

MARIANNE E' MORTA

Bruno Brancher

«Colo sudore, un tremito mi preda. Più verde d'un'erba/sonno, e la morte così poco lungi/ mi sembra...» (1)

La mia amica Marianne nacque in Olanda. Studiò in college di rinomata fama. Conosceva alla perfezione cinque o sei lingue. L'italiano lo imparò un po' più tardi. Era bella, Marianne. Amava l'Italia: Roma, dove visse per un po' di tempo. Napoli, da cui fu stregata. Fu una delle apprezzate protagoniste, come attrice, di un film sulla vita di Sibilla Aleramo. Partecipò ai momenti innovativi del '77. Con altre donne occupò un caseggiato sito in via dei Banchi Vecchi, o forse era via dei Banchi Nuovi, a Roma, nei pressi di Piazza Navona. Fondarono un circolo denominandolo Casa delle donne, se ben ricordo, creando equivoci ai maschi della zona. Poi approdò nel Salento e si innamorò di Antonio. Ebbero una splendida figlia: Barbara.

Poi la sua mente si offuscò e prese a vagare per l'Italia, con Antonio che riusciva sempre a rintracciarla. Sempre sui grevi, o rive, di qualche fiume nostrano. La sua bellezza rimase intatta. La storia di Marianne la fuggitiva prese sapore di leggenda. In uno dei suoi ritorni si scoprì una vena di pittrice. Dipinse quadri in cui le immagini erano tutte contorte. Prevalvano, nei colori, il marrone e il viola. Con qualche strizzata di giallo. Poi ritornò in Olanda. Seppi che fu di nuovo rinchiusa da qualche parte.

Seppi anche della storia degli schiaffi. Successe in una Casa di cura: una ragazza aveva preso l'abitudine, all'uscita dalla cella, di avventarsi contro la sorvegliante e prenderla a schiaffi, così che pensarono che di rinchiusa definitiva fosse. E la ragazza prese a urlare. Marianne si indignò molto per ciò che pensava, e lo era, un'ingiustizia. Reclamò vivacemente promettendo che lei si sarebbe presa cura della schiaffeggiata. E così fece. La ragazza usò vite Marianne, rimase un attimo stupita, e poi la colpì con una scorta. Marianne scosse. Poi la prese per mano e, baciato, divennero grandi amiche, anche se la ragazza non aveva perso l'abitudine delle sberle. E così Marianne ogni giorno era colpita. Ma con affetto, lo penso.

Le ultime sue notizie furono: dipinse i muri di un intero locale alternativo con quelle sue figure deformi e bizzarre. Danzò su un tavolo di osteria del porto. Si ubriacò. Danzando si denudò gridando voglio il sole, il sole, voglio tornare in Italia. Poi cadde dal tavolo e si fece male ad una gamba. Di nuovo ricoverata. Di nuovo libera. Ecco la notizia l'ho saputo proprio in questo momento. È uscita dall'ospedale. È salita su una impalcatura alta una trentina di metri. Si è tolta con calma la giacchetta. Ha gridato (in italiano) «credo in Dio, credo nella natura». E si è gettata nel vuoto.

(1) Saffo, «L'amore»

GIULIANA AL T42



IL PARTITO DEI CARABINIERI

IL P.D.C. ⁸ NEL SUD E' PARTITO ALL'ATTACCO CONTRO MAFIA E VECCHIA POLITICA. IN SOLO UNA SETTIMANA STA FACENDO CADERE LA GIUNTA SICILIANA IL COMUNE DI CASERTA E LO STESSO MINISTRO DELLI INTERNI LAVA. STESSA TATTICA, INDAGINI, LAUPELLA STAMPA, NUOVE INDAGINI TELEFONI CONTROFATTI, DENUNCIE, IL TUTTO GRAZIE ALLA FITTA RETE DI SEDI DEL PARTITO IN TUTTO IL SUD... (ANSA) VIGNINO

PROBLEMI

Eglantine
Trovare perché il governo resta unito sapendo che sarebbe destabilizzante rompere il fronte degli appalti...
Sapendo che il Psi non ha scheletri negli armadi, trovare se gli avvisi di reato li tiene nelle Jacuzzi...
Sapendo che Andreotti ha assicurato che non ci sono agnanci fra cosche e politici della maggioranza, trovare perché non dovremmo credere alla parola di un uomo d'onore...
Sapendo che Pintacuda potrebbe essere trasferito in Salvador, trovare se vogliono fargli ricalcare le ombre degli altri sci gesuiti e del cardinal Romero...
Sapendo che con 2.5 miliardi di dollari si possono salvare 5 milioni di bambini in un anno o mantenere tutti gli eserciti per un giorno, trovare chi se la sente di proibire il gioco dei soldatini facendo morire di noia un numero incalcolabile di adulti...
Sapendo che 24 stati Usa prevedono la pena di morte anche per i minorenni, trovare perché gli altri 26 mantengono discriminazioni antidemocratiche.



ONU: I PAESI INDUSTRIALIZZATI SI OCCUPANO DEI PROBLEMI DELL'INFANZIA



UNA SOLA LETTERA DA BAGDAD

Marco Ardemagni
Mandata da Saddam a far man bassa attacca all'alba l'armata spavaldica attratta dal gas, dalla palta grassa dalla palanca lahta, sana, calda; amara fa pagar la pazza tassa ma l'araba casata avara salda. Ah, la masnada armata ammazza, sfratta, scanna, massakra, canta ma maltratta!
Placata la matta macabra danza spalanca Saddam la strada ad Allah, parte alla parata: «Satana avanza, dal Kansas, dell'Arkansas a Gaza andrà, avrà la granata, sarà malintanza, dannata la baldracca (!), ch'amm'a fa?». Da casa a casa la casbah l'acclama fa scalimanata: «L'abbatta la lama!».
Da Bagdad ad Amman strada sberrata la massa sbandata s'accalca sfatta dalla cappa d'afa, stanca, malata. S'accampa. Manca la pappa: s'adatta magra la fava, scarsa la palata scarna la rapa, fanta dalla latta. La trasandata arrabattata tana manda l'amara zaffata malsana.
La Tass, la Stampa, Fava, Samarcanda, l'Ansa da Aqaba, la Pravda da Praga
sbadata ma falsa, scarna ma blanda la carta stampata narra la saga, grancassa arjata, lam lam da banda straparla, scalda la gazzarra vaga. Saddam farà saltar la santabarbara tra Dash, Caramba, Agia, salsa tartara.
La barca targata Manhattan spara da Panama a Bandar a Casablanca. Ma l'altra draga varata a Carrara calafatata salpa, barra a manca, cale la nassa, fa la lampara: sbafata la sarda attracca stanca. Passa da labbra a labbra l'aspra grappa slamata la panza, la cacca scappa.
Mandata dalla Val Padana al Qatar l'alata carcassa fa tappa a Malta ma - allarmata la baracca dal radar - scatta balda. Arranca tra la palta salmastra, bassa. Avanza dall'hangar s'affanna, traballa, sfarfalla, salta strapalata, s'alza, scarta, s'abbassa, c'abra, plana, sbanda, casca, fracassa.
(1) La città di Bagdad ha lasciato un segno indelebile nella lingua italiana originaria, in senso strettamente etimologico, ben due vocaboli. Il fatto che questi vocaboli siano «bagascia» e «baldracca» mi ci pare evidenzia un sufficiente prestigio per scatenare la terza guerra mondiale.

KUWAIT, A CENA DALL'AMBASCIATORE

